

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE CONSIGLIO DI CLASSE

5H

A.S. 2024-25

Traguardi di competenza della materia (in ottica triennale)

Alla fine del triennio lo studente:

- conosce l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- conosce i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali ;
- è consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano;
- esercita correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- partecipa al dibattito culturale;
- prende coscienza delle forme e del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e si comporta in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- rispetta l'ambiente, lo cura, lo conserva, lo migliora, assumendo il principio di responsabilità. Adotta comportamenti più adeguati per la sicurezza propria, degli altri, dell'ambiente in cui si vive;
- persegue il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale;
- esercita i principi di cittadinanza digitale con competenza e coerenza;
- compie le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- opera a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità del paese;
- rispetta e valorizza il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

In previsione dell'Esame di Stato continui saranno i riferimenti all'attualità.

NUCLEI

A. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e

della Bandiera nazionale.

B. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

C. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

Verifica e valutazione.

Le verifiche scritte e orali saranno rivolte a un regolare controllo dell'efficacia dell'azione didattica e dei ritmi di apprendimento individuale e del gruppo classe relativamente agli obiettivi programmati. Comprendono diverse tipologie di prova a seconda dello specifico disciplinare e degli obiettivi da testare: verifiche scritte (brevi saggi, problemi, questionari, etc.), test strutturati, verifiche orali, interventi spontanei nel dialogo educativo, esercitazioni alla lavagna, controllo di quaderni e strumenti di lavoro, verifiche pratiche. Esse saranno coerenti con il percorso didattico compiuto e strutturate in relazione al tempo assegnato per lo svolgimento.

La valutazione delle verifiche sarà formativa oltre che sommativa e sarà comunicata in modo trasparente attraverso il voto che sarà accompagnato da un commento a voce o scritto dell'insegnante, che illustri il livello conseguito e che permetta allo studente di individuare le eventuali strategie di recupero. Per quanto riguarda le valutazioni orali esse potranno essere espresse in un unico voto come sintesi dei dati raccolti (interventi, correzione compiti, ecc) dall'insegnante durante l'attività didattica. I voti scritti e orali saranno regolarmente immessi on-line.

Infine, la valutazione sommativa non consisterà nella semplice somma dei voti attribuiti, ma terrà conto di altri fattori, quali il livello raggiunto rispetto a quello di partenza, l'impegno, la partecipazione attiva e costruttiva, l'applicazione di un metodo di studio corretto, intesi come fattori indispensabili dell'apprendimento.

